

MalpensaNews

A Casorate Cassani si ricandida per ‘finire il lavoro’: “Amore e riconoscenza per il paese”

Roberto Morandi · Friday, May 8th, 2026

Dimitri Cassani si presenta di nuovo agli elettori di Casorate Sempione dopo undici anni alla guida del paese. Il sindaco uscente, **sostenuto da Lega, componente civica, Noi Moderati e Fratelli d’Italia**, ha spiegato le ragioni della nuova candidatura parlando di “amore” e “riconoscenza” verso la comunità.

«**Fare il sindaco è stato un sogno che non mi sarei mai aspettato di vivere** – ha raccontato –. Amo Casorate e credo che chi fa politica con lo spirito del bene comune non possa che sentirsi onorato di poter servire il proprio paese». Nel corso dell’intervista a Varesenews, Cassani ha affrontato quattro temi proposti dalla redazione: commercio e centro storico, Malpensa e il ruolo del Cuv, ferrovia e compensazioni ambientali, scuole e politiche giovanili.

Convinto, ha detto, «che abbiamo impostato bene tutto e ora si tratta di fare interventi puntuali».

Centro storico e commercio: “I negozi di vicinato sono la vita del paese”

Uno dei punti centrali riguarda il rilancio del commercio locale, soprattutto nel centro storico. Cassani ha **riconosciuto le difficoltà del commercio di vicinato**, stretto tra e-commerce e grandi centri commerciali lungo l’asse del Sempione. «**La tendenza non si è invertita, ed è un problema comune a tanti paesi** – ha spiegato –. Però i negozi restano fondamentali: senza commercio il paese muore».

Tra gli **interventi rivendicati** dall’amministrazione c’è **la riqualificazione dell’ex municipio – rinato come Palazzo Cattoretti – e della piazza centrale**, con il ritorno del consiglio comunale nel cuore del paese e la nuova pavimentazione in porfido. «**Era un immobile fermo da quarant’anni e considerato pericolante**. Restituire quello spazio al centro storico è stato un intervento decisivo».

Per il futuro, Cassani punta sul **completamento della pavimentazione e sull’organizzazione di eventi** in collaborazione con Pro loco e commercianti: «Il commerciante deve puntare sulla qualità e sulla cortesia, quello che i centri commerciali non possono offrire».

Malpensa e Cuv: “Serve un consorzio più forte”

Altro tema inevitabile è quello dell’**aeroporto di Malpensa** e del ruolo del Cuv, il Consorzio

urbanistico volontario dei comuni aeroportuali.

Secondo Cassani **il Cuv resta uno strumento utile, ma necessita di una revisione profonda**: «Lo statuto risale agli anni Settanta. Serve un organismo più forte e più unito nei rapporti con il gestore aeroportuale». Per il sindaco uscente, la sfida è trovare un equilibrio tra sviluppo dell'aeroporto e qualità della vita dei residenti.

«Malpensa è la principale azienda del territorio e non si può ignorare, **l'aeroporto comunque cresce, ma il nostro compito è fare in modo che la crescita sia compatibile con chi vive qui**. Dobbiamo avvicinare il più possibile sviluppo e sostenibilità».

Ferrovia e ambiente: “Tutti i percorsi dovranno essere ripristinati”

Sul fronte a lungo “caldo” della nuova ferrovia, Cassani ha ricordato come Casorate sia stato uno dei comuni più impattati dai lavori del collegamento ferroviario con Malpensa: è stato appunto un grande tema di polemica in questi anni tra maggioranza e opposizione.

Cosa deve fare ora l'amministrazione?

Il sindaco ha rimarcato di aver **rassicurazioni sulla riapertura dei collegamenti interrotti dal cantiere**, compresa la strada ciclopedonale verso i Ronchi, interrotta dal ramo di ferrovia che (è previsto) sarà completato solo nel 2028: «Ci è stato garantito che tutti i percorsi verranno ricuciti e ripristinati».

Ampio spazio anche alle **compensazioni ambientali** e all'idea di futuro parco urbano sull'area dell'ex Tintoria Bianchi, da “depavimentare”. «Abbiamo chiesto risposte formali al Parco del Ticino e a Regione Lombardia. **Questa mattina è arrivata la conferma che l'opera verrà realizzata**».

L'area sarà riportata a verde, mentre il Comune si occuperà successivamente dell'attrezzatura e della gestione del parco. «**Spero già nel 2027 di poterlo completare**».

Scuole e giovani: “Non basta parlare di disagio”

Sul tema istruzione, Cassani ha ammesso che sul fronte delle strutture **manca ancora l'intervento la scuola primaria**. «Siamo stati ammessi a un bando per la riqualificazione ma non finanziati. A questo punto non si può più aspettare: alcuni interventi sono necessari».

Negli ultimi anni sono già stati **effettuati lavori sulla scuola secondaria**, con efficientamento energetico, cappotto termico, nuovi serramenti e fotovoltaico, mentre sulla primaria sono stati realizzati interventi minimi e non rinviabili, oltre la **ristrutturazione della mensa**.

Infine, il sindaco uscente è stato incalzato sul tema del disagio giovanile, che spesso ha denunciato anche con toni duri ma che continua a rimergere. «C'è sicuramente una componente di disagio giovanile, ma anche una mancanza di educazione civica».

Cassani ha ricordato i danni subiti dalla nuova “piazza della cultura e dello sport”, nata come spazio di aggregazione per ragazzi e famiglie. Alla domanda sulla strategia complessiva, ha detto che «**i servizi sociali stanno lavorando con il centro di aggregazione giovanile per avviare percorsi specifici**. Il problema spesso non è il singolo ragazzo, ma il comportamento del gruppo».

This entry was posted on Friday, May 8th, 2026 at 1:06 pm and is filed under [News](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.